



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 100

DEL 23-11-2021

Il Direttore Generale dell'ARPAV, Ing. Loris Tomiato, con i poteri conferiti con D.C.R.V. n. 81 del 21 luglio 2021, adotta in data odierna la presente deliberazione, costituita da n. 5 pagine compreso il presente frontespizio, oltre a n. allegati, per complessive n. pagine, coadiuvato dai Direttori per quanto di rispettiva competenza:

Direttore Area Giuridica e Organizzativa – dott.ssa Anna Toro

(firmato digitalmente)

Direttore Area Tecnica e Gestionale f.f. - ing. Vincenzo Restaino

(firmato digitalmente)

Direttore Area Innovazione e Sviluppo - dott. Riccardo Guolo

(firmato digitalmente)

OGGETTO: Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali – Incarico ad ARPAV su tematiche relative a puntuali approfondimenti in materia di Economia Circolare – DGR n. 726/2021 e DDR n. 31/2021. Fondo vincolato n. 1317.

Il Dirigente dell'Unità Organizzativa Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti riferisce quanto segue:

La Direzione Ambiente della Regione Veneto, al fine di avviare la redazione di un documento di valutazione dello stato di attuazione della pianificazione vigente, con nota prot. n. 172612 del 15/04/2021 (acquisita con prot. ARPAV n. 33473 del 15/04/2021), ha richiesto ad ARPAV, visto il ruolo di Osservatorio Regionale Rifiuti e Sezione Regionale del Catasto Rifiuti e nell'ambito della competenze specifiche sulla bonifica dei siti contaminati, il necessario supporto tecnico-scientifico finalizzato ad individuare i contenuti degli elaborati oggetto della proposta di aggiornamento del Piano per la gestione dei rifiuti e l'entità degli eventuali interventi.

ARPAV con nota prot. n. 35598 del 21/04/2021, recepita dalla Regione Veneto con prot. n. 183933 del 22/04/2021, ha fornito puntuale e positivo riscontro evidenziando la necessità di attuare una serie di ulteriori attività e approfondimenti su alcune specifiche tematiche in materia di economia circolare non comprese nell'attività di supporto tecnico-scientifico per la redazione del Piano, secondo quanto previsto dalla norma istitutiva dell'Agenzia e secondo le modalità definite dal disciplinare approvato con DGR n. 255 del 3/03/2021 che disciplina i reciproci rapporti.

ARPAV con la citata nota ha proposto l'attuazione di un'approfondita analisi dei dati di settore per lo sviluppo di specifici focus e strumenti pianificatori a partire dalle criticità rilevate nella gestione dei rifiuti speciali, dei fanghi di depurazione e dei rifiuti contenenti amianto, oltre allo studio e alla definizione dei percorsi di valorizzazione di sottoprodotti e delle relative filiere industriali finalizzati alla cessazione della qualifica di rifiuto di specifiche categorie di materiali, anche tramite il possibile coinvolgimento delle facoltà universitarie competenti per materia.

Le attività ARPAV previste consistono specificatamente in:

- supporto alla costituzione di un tavolo tecnico di coordinamento tra le rispettive strutture regionali e agenziali competenti che effettuerà una serie di incontri tesi all'organizzazione generale e all'impostazione dell'attività nonché alla discussione delle principali tematiche e criticità da sviluppare;
- supporto alla Regione rispetto la verifica della coerenza normativa della revisione di piano rispetto la precedente pianificazione
- attività di elaborazione dati e definizione dello stato di fatto della gestione dei rifiuti urbani in riferimento all'annualità 2019 con valutazione dell'andamento dei principali indicatori di piano per l'annualità 2020;
- attività di elaborazione dati e definizione dello stato di fatto della gestione dei rifiuti speciali in riferimento all'annualità 2019;
- analisi e argomentazione delle situazioni di fatto con valutazioni inerenti le dinamiche di popolazione, i flussi turistici e gli aspetti economici;
- costruzione dei trend di produzione gestione dei rifiuti urbani dal 2020 al 2030 a supporto della valutazione degli scenari di destino del rifiuti urbano residuo ai fini della programmazione dei flussi;
- supporto alla Regione per l'analisi delle tariffe impiantistiche adottate e per l'individuazione di ipotesi di strumenti economici per la riduzione della produzione di rifiuto urbano residuo tramite meccanismi di incentivazione/disincentivazione;
- supporto per analisi dello stato di attuazione della precedente pianificazione con individuazione delle criticità evidenziate dagli indicatori di monitoraggio e costruzione di adeguate misure correttive;



- supporto alla verifica dell'implementazione delle azioni/strumenti di piano nel territorio regionale e valutazioni sulla coerenza delle stesse rispetto gli eventuali nuovi obiettivi;
- supporto tramite analisi dei dati di settore per lo sviluppo di specifici focus e strumenti pianificatori a partire dalle criticità rilevate nella gestione di rifiuti speciali, fanghi di depurazione, rifiuti contenenti amianto, EoW;
- proposta di definizione di percorsi di valorizzazione di sottoprodotti e delle relative filiere industriali;
- analisi degli indicatori di monitoraggio della precedente pianificazione rispetto rifiuti urbani e rifiuti speciali ed eventuale modifica del set degli indicatori di riferimento;
- analisi della eventuale necessità di provvedere all'aggiornamento dell'Elaborato D dedicato a racchiudere i Programmi e le Linee Guida che accompagnano il Piano di gestione rifiuti, in particolare i documenti richiesti dalla normativa nazionale: il Programma RUB, il Programma di riduzione, il Programma Imballaggi, il Programma PCB;
- aggiornamento dell'elaborato E relativo al Piano Regionale per la Bonifica delle Aree Inquinata;
- valutazioni ambientali connesse alla proposta di Piano e alle sue ricadute sulle diverse matrici ambientali fornendo il supporto tecnico-scientifico anche per l'intero iter di aggiornamento del Piano Regionale.

Con DGR n. 726 del 08/06/2021, la Giunta Regionale ha disposto la revisione e l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali avvalendosi della collaborazione di ARPAV che garantirà adeguato supporto tecnico-scientifico, approvando la proposta dell'Agenzia in ordine ai puntuali approfondimenti su specifiche tematiche in materia di economia circolare funzionali all'organica rivisitazione del Piano stesso, riconoscendo altresì un contributo di Euro 50.000,00 a sostegno di tali attività. La Regione, sulla base delle proprie esigenze pianificatorie ha chiesto ad ARPAV di approfondire nella proposta di aggiornamento, a titolo preliminare e non esaustivo, le seguenti principali linee strategiche:

- miglioramento delle performance nella gestione dei rifiuti in ambito regionale, nella piena attuazione della L.R. n. 52/2012 e nel rispetto dei criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, privilegiando iniziative volte al sostegno dell'allungamento di vita dei beni e alla riduzione della produzione di rifiuti, contrastando le diverse forme di abbandono, promuovendo sistemi premiali per i soggetti pubblici e privati più virtuosi;
- incentivazione di sistemi puntuali per il pagamento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e definizione di un'unica tariffa per in conferimento finale del rifiuto urbano residuo sul territorio regionale;
- individuazione delle misure appropriate per la definizione di una rete integrata e adeguata di impianti di recupero dei rifiuti urbani non differenziati provenienti dalla raccolta domestica e di smaltimento degli stessi, finalizzata a limitare l'esportazione di rifiuti e rendere residuale il ricorso alla discarica anche attraverso ulteriori sistemi disincentivanti;
- contenimento del ricorso alle materie prime attraverso il sostegno della simbiosi industriale, l'utilizzo di sottoprodotti e l'incentivazione del recupero di materia tramite l'individuazione di percorsi agevolati per il riconoscimento della cessazione della qualifica di rifiuto ("end of waste") attraverso lo sviluppo di specifici progetti, anche avvalendosi di casi studio per determinate filiere produttive;
- definizione di una strategia regionale per la gestione dei fanghi di depurazione civile, anche allo scopo di valorizzare il recupero della sostanza organica nel suolo per contrastare i cambiamenti climatici e la desertificazione;

- gestione dei rifiuti da Costruzione e Demolizione (C&D) e valorizzazione dei prodotti dal recupero degli stessi nel rispetto dei criteri di cessazione di qualifica di rifiuto, ai sensi dell'art. 184-ter per tali tipologie di rifiuto ed in conformità alle Linee Guida SNPA e individuazione di percorsi idonei alla gestione dei materiali contenenti amianto;
- piano per la bonifica delle aree inquinate, con un aggiornamento dell'anagrafe e individuazione delle risorse e dei criteri di priorità degli interventi;
- individuazione dei criteri generali e delle procedure tecnico - amministrative per la gestione dei casi di inquinamento diffuso, come definito all'art. 240, comma 1, lettera r) del D.Lgs. n. 152/2006, nonché per la predisposizione dei piani di cui all'art. 239, comma 3 del medesimo dispositivo;
- fabbisogno di trattamento dei rifiuti contenenti PFAS con particolare riferimento ai percolati di discarica.

Con Decreto n. 31 del 30/08/2021, la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ha confermato l'assegnazione della somma complessiva di Euro 50.000,00 per le attività aggiuntive in ambito di economia circolare funzionali alla revisione del Piano.

ARPAV si impegna a garantire l'esecuzione delle suddette attività mettendo a disposizione proprie attrezzature e personale a tempo indeterminato nonché acquisendo supporto specialistico presso enti di ricerca.

Il piano di spesa di massima che ne consegue, viene rappresentato nella seguente tabella:

COS/CDR	Conto	Descrizione	2021	2022	2023	2024
120201100/ 120201100	0401033601	Altri servizi non sanitari da altri enti pubblici	2.000,00	8.000,00		
120201100/ 120201100	0403080201	Competenze personale comparto ruolo tecnico – tempo indeterminato		10.000,00	10.000,00	10.000,00
120201100/ 120201100	0403080202	Oneri sociali personale comparto ruolo tecnico – tempo indeterminato		2.666,00	2.666,00	2.668,00
120201100/ 120201100	0404030101	IRAP dipendenti		666,00	666,00	668,00
		Totale	2.000,00	21.332,00	13.332,00	13.336,00

Risulta necessario istituire il fondo vincolato n. 1317 denominato "Attività Piano Rifiuti" di importo pari a € 50.000,00 fuori campo IVA, imputando il relativo ricavo al conto 0301040301 "Contributi c/esercizio da altri soggetti pubblici a destinazione vincolata" del bilancio 2021, COS/CDR 120201100/120201100.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE GENERALE

CONDIVISA la proposta del Dirigente dell'Unità Organizzativa Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente ha attestato, con relazione del 11/11/2021 prot. n. 102248 agli atti, il regolare svolgimento dell'istruttoria relativa al presente provvedimento, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione nazionale e regionale e che tutti gli atti in esso richiamati sono depositati presso l'Unità Organizzativa competente;



ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore dell'Area Giuridica e Organizzativa, del Direttore dell'Area Tecnica e Gestionale e del Direttore dell'Area Innovazione e Sviluppo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

VISTA la L.R. n. 32 del 18.10.1996 “Norme per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) e s.m.i.;

Vista la Legge 28 giugno 2016 n. 132 “Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale”;

In base ai poteri conferiti con Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 81 del 21/7/2021,

DELIBERA

1. di approvare le attività aggiuntive in ambito di economia circolare, funzionali alla revisione e aggiornamento da parte della Regione Veneto del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali, come definite da DGR n. 726 del 08/06/2021 e riportate in premessa;
2. di istituire il fondo vincolato n. 1317 denominato “Attività Piano Rifiuti” di importo pari a € 50.000,00 fuori campo IVA, imputando il relativo ricavo al conto 0301040301 “Contributi c/esercizio da altri soggetti pubblici a destinazione vincolata” del bilancio 2021, COS/CDR 120201100/120201100;
3. di nominare il dirigente dell'Unità Organizzativa Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti Capo Progetto e Responsabile dell'esecuzione contrattuale;
4. di approvare il seguente piano di spesa:

COS/CDR	Conto	Descrizione	2021	2022	2023	2024
120201100/ 120201100	0401033601	Altri servizi non sanitari da altri enti pubblici	2.000,00	8.000,00		
120201100/ 120201100	0403080201	Competenze personale comparto ruolo tecnico – tempo indeterminato		10.000,00	10.000,00	10.000,00
120201100/ 120201100	0403080202	Oneri sociali personale comparto ruolo tecnico – tempo indeterminato		2.666,00	2.666,00	2.668,00
120201100/ 120201100	0404030101	IRAP dipendenti		666,00	666,00	668,00
		Totale	2.000,00	21.332,00	13.332,00	13.336,00

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Loris Tomiato